

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEI SOSTEGNI AL “DOPO DI NOI”

L. 112/2016 – DGR N. 6218/2022

PREMESSE

- la Legge 22 giugno 2016, n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” ha istituito il Fondo per l’assistenza alle persone destinatarie di questa legge;
- il decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali (M.L.P.S.) del 23 novembre 2016 ha definito i criteri, le modalità e le priorità per l’attuazione della Legge n° 112/2016 e fornito alle Regioni le indicazioni per l’attuazione del processo per l’assegnazione dei Fondi;
- Regione Lombardia con successive deliberazioni ha approvato i primi tre piani attuativi regionali per la realizzazione degli interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare ex L. 112/2016 - DOPO DI NOI - fornendo le indicazioni agli Ambiti territoriali per la gestione degli interventi, i tempi per la loro attuazione, nonché le risorse per avviarli e gestirli per gli anni di finanziamento 2016-2017 (di esercizio 2018-2019) 2018-2019 (di esercizio 2020-2021) e 2021 (di esercizio 2022);
- Regione Lombardia con la Deliberazione n. 6218 del 4 aprile 2022 ha approvato il quarto Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore delle persone con disabilità grave ex L. 112/2016, fornendo altresì le indicazioni agli Ambiti territoriali per la gestione degli interventi, i tempi per la loro attuazione, nonché le risorse per avviarli e gestirli per l’anno di finanziamento 2021 (di esercizio 2023);
- gli Ambiti territoriali, così come definito nella succitata DGR 6218/2022, continuano ad essere i soggetti assegnatari dei fondi zonali per la realizzazione degli interventi e attuatori degli stessi d’intesa con ASST, ATS e gli altri enti pubblici e privati del territorio che si prendono cura delle persone con disabilità residenti nei Comuni dell’Ambito.
- L’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito di Garbagnate Milanese ha approvato in data 21/12/2022 le Linee operative di Ambito e l’Ufficio di Piano ha condiviso il documento con il territorio ed i singoli Comuni.
- Con deliberazione dell’Amministratore Unico dell’azienda Speciale Consortile Comuni Insieme n. 55 del 28/12/2022 sono state approvate le Linee Operative di Ambito per l’attuazione a livello locale del Programma Operativo Regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave-sostegno al “dopo di noi” ex l. 112/2016 e per la stesura dell’Avviso pubblico ex DGR n. 6218/2022; nelle Linee Guida sopra richiamate ed a cui si rimanda, sono dettagliate le modalità e le procedure per l’assegnazione dei contributi ai beneficiari.

Il presente **Avviso pubblico** intende informare i soggetti interessati circa i requisiti d’accesso, i criteri, i tempi e le modalità per presentare la domanda di accesso ai benefici previsti dalla Legge 22 giugno 2016, n. 112 per il prossimo biennio rinviando alle Linee Operative di Ambito per tutti i dettagli relativi alle diverse Misure di carattere strutturale e gestionale previste.

1. RISORSE ASSEGNATE

La DGR 6218/2022 stanza un budget complessivo destinato all'Ambito per l'annualità 2021 (esercizio 2023) pari a €. 279.816,00.

2. SOSTEGNI E INTERVENTI

I sostegni attivabili a favore delle persone disabili gravi previsti dal Piano operativo regionale e di Ambito sono articolati in due macro sezioni:

A. Interventi infrastrutturali

eliminazione barriere architettoniche, messa a norma degli impianti, adattamenti domotici
spese di locazione/spese condominiali

B. Interventi gestionali:

- accompagnamento all'autonomia
- Voucher "durante noi" (genitori/caregiver/altri familiari)
- Voucher residenzialità (Gruppo appartamento con Ente gestore, Gruppo Appartamento autogestito soluzioni di Cohousing/Housing)
- Contributo per ricoveri di sollievo/pronto intervento.

Nel seguente prospetto si sintetizzano le tipologie di sostegno erogabili:

AREA INTERVENTO	TIPOLOGIA SOSTEGNO	Sostegno: entità	Importo annuo massimo
A. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI			
	Eliminazione barriere, messa a norma impianti, adattamenti domotici	fino max € 20.000 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento con vincolo di destinazione 5 anni	€ 20.000
	Canone locazione	fino a € 300 mensili per unità abitativa, non superiore a 80%	€ 5.100 annui per unità abitativa
	Spese condominiali	Da € 300,00 fino a € 1.500 annui per unità abitativa, non superiore a 80%	
B. INTERVENTI GESTIONALI			
	Voucher "Durante noi"	Voucher annuo fino a € 600,00 a nucleo familiare per consulenza e sostegno alla famiglia e propedeutico all'attivazione del voucher Accompagnamento all'autonomia	€ 600 annui

	Accompagnamento all'autonomia	Voucher annuo fino a € 4.800 a persona incrementabile di Voucher annuo fino a € 600 <i>per consulenza e sostegno famiglia</i>	€ 5.400 annui
	Residenzialità		
	Gruppo appartamento con Ente gestore	1. Voucher mensile fino a € 500 pro capite: per chi frequenta i servizi diurni 2. Voucher mensile fino a € 700 pro capite: per chi non frequenta i servizi diurni	€ 6.000 persona frequentante servizi diurni € 8.400 persona non frequentante servizi diurni
	Gruppo appartamento autogestito	Contributo mensile fino a max € 600 a persona, non superiore a 80% costo di personale	€ 7.200 annui a persona
	Cohousing/Housing	Buono mensile € 900 a persona, non superiore a 80% costo del personale	€ 10.800 annui a persona
	Pronto intervento	Contributo giornaliero fino max € 100,00 pro capite non superiore all'80% del costo della retta assistenziale e per max 60 gg	€ 6.000 annui

3. DESTINATARI

Sono destinatari delle Misure le

Persone con disabilità grave:

- non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità
- certificata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge
- con età: 18/64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno.

Prive del sostegno familiare in quanto:

- mancanti di entrambi i genitori
- i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale
- si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Verrà richiesto e considerato l'ISEE socio-sanitario quale elemento utile alla composizione del budget di progetto. L'ISEE ordinario sarà invece richiesto in relazione ai progetti di Pronto Intervento/Sollevio e ad un'eventuale compartecipazione da parte della persona con disabilità e della sua famiglia.

E' possibile sostenere la continuità degli interventi, anche in deroga all'età, tenendo sempre in considerazione che i beneficiari, di norma, sono persone con disabilità grave non dovuta al naturale invecchiamento o a patologie connesse all'età.

4. PRIORITA' DI ACCESSO

In aderenza ai criteri stabiliti dal Decreto Ministero delle Politiche sociali del 23 novembre 2016 all'art. 4, l'accesso ai sostegni del Fondo Dopo di Noi è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza (art. 4, c. 2) di tali sostegni, valutata in base a:

- limitazioni dell'autonomia che verranno di seguito indicati nei singoli sostegni
- sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione e garantire una buona relazione interpersonale
- condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche – interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc)
- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (ISEE socio-sanitario). Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti priorità d'accesso (art. 4, c. 3):
- persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal DM (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.).

Per quanto concerne la residenzialità, verranno considerate separatamente e con priorità le persone e le famiglie che mettono a disposizione il "patrimonio immobiliare" per realizzare gli interventi previsti dal presente Programma (Decreto Ministero delle Politiche sociali del 23 novembre 2016, art. 4, c. 4).

5. CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA

❖ Per interventi di carattere gestionale

Le domande possono essere presentate da

- *Le persone con disabilità e/o le loro famiglie o chi garantisce la protezione giuridica, possono presentare istanza per gli interventi di carattere gestionale (voucher "durante noi", accompagnamento all'autonomia, residenzialità e pronto intervento) e di supporto alla residenzialità autogestita (gruppo appartamento con ente gestore, autogestito cohousing/housing).*

Le domande possono essere presentate anche da

- *I Comuni, le Associazioni di famiglie di persone disabili, le Associazioni di persone con disabilità, gli Enti del terzo settore ed altri Enti Pubblici o privati, preferibilmente in coprogettazione possono presentare istanza su tutte le aree d'intervento.*

Le Associazioni e gli Enti che intendono presentare domanda dovranno indicare i nominativi delle persone con disabilità a cui riferire i progetti individuali ed allegare tutta la documentazione richiesta sottoscritta dai familiari.

In relazione alle progettazioni giunte al termine del primo anno, potranno proseguire per una seconda annualità, previo monitoraggio e valutazione dell'équipe di valutazione multidimensionale territoriale e presentazione di nuova domanda di accesso alla misura.

In merito alla possibilità di prosecuzione dei progetti di accompagnamento all'autonomia al termine dei primi 24 mesi di attuazione, si prevede la possibilità di proseguire per un ulteriore anno e non oltre il quarto anno.

La prosecuzione, sempre subordinata a monitoraggio e valutazione dell'équipe di valutazione multidimensionale territoriale e presentazione di nuova domanda di accesso alla misura, è tuttavia possibile qualora siano garantiti i seguenti elementi:

- nel terzo anno è necessario porsi i seguenti obiettivi che devono essere perseguiti nella costruzione del progetto personalizzato nell'arco dei dodici mesi della terza annualità:
 - a) individuazione della sede abitativa per l'avvio della coabitazione
 - b) individuazione dei possibili/potenziali co-residenti
 - c) costruzione del budget complessivo di coabitazione
- nel quarto anno deve essere previsto il passaggio di abitazione ed attività di sostegno dall'alloggio palestra alla sede abitativa con conseguente formalizzazione dell'avvio di una delle soluzioni abitative previste dalla deliberazione entro i 12 mesi della quarta e ultima annualità.

❖ **Per interventi di carattere infrastrutturale quali eliminazione barriere architettoniche, messa a norma degli impianti, adattamenti domotici, sostegno canone locazione e spese condominiali**

Le domande possono essere presentate da

- *Le persone con disabilità e/o le loro famiglie o chi garantisce la protezione giuridica*
- *I Comuni, le Associazioni di famiglie di persone disabili, le Associazioni di persone con disabilità, gli Enti del terzo settore ed altri Enti Pubblici o privati, preferibilmente in coprogettazione.*

Gli Organismi del Terzo Settore devono possedere la comprovata esperienza nel campo dell'erogazione di servizi o attività in favore di persone con disabilità e loro famiglie (come previsto dalla DGR 3404/2020).

Gli interventi sostenibili in quest'area devono prioritariamente privilegiare il riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità grave. Pertanto, essi si realizzano secondo il seguente **ordine di priorità** presso:

- Gruppo appartamento, soluzione abitativa di Cohousing/Housing:
 - di proprietà della famiglia della persona disabile grave o messo a disposizione da reti associative dei famigliari (trust familiare);
 - di proprietà dell'Ente pubblico;
 - di edilizia popolare;
 - di proprietà di Ente privato no profit ONLUS;
- l'abitazione della persona disabile grave messa a disposizione per la realizzazione delle residenzialità di cui al presente Programma.

Gli interventi, volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità di cui al Decreto Ministeriale e di questo Programma, sono realizzati indipendentemente dalle priorità definite al punto 3.

Il contributo massimo erogabile è di € 20.000 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento, come di seguito declinato:

- migliorare l'accessibilità: eliminazione barriere architettoniche
- migliorare la fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni domotiche
- mettere a norma gli impianti.

Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente atto non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo.

Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

6. MODALITA' DI ACCESSO E PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE

❖ Per interventi di carattere gestionale

1. Gli interessati sono invitati a fissare un incontro con l'Assistente sociale del proprio Comune di residenza per una presentazione delle Misure ed un approfondimento circa la presenza dei requisiti previsti dalla normativa regionale.
2. Le domande, complete degli allegati previsti:
 - COPIA ATTESTAZIONE ISEE socio sanitario e COPIA ATTESTAZIONE ISEE ordinario
 - COPIA certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92
 - COPIA VERBALE INVALIDITA' CIVILE
 - COPIA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI NOMINA DEL TUTORE/ADS DEL SOGGETTO FRAGILE
 - COPIA CARTA D'IDENTITA' DEL RICHIEDENTE E DI CHI PRESENTA LA DOMANDA
 - IPOTESI PROGETTUALE CONCORDATA CON IL SERVIZIO SOCIALE DI RIFERIMENTO

devono essere presentate dai Cittadini o dai Comuni o dai Gestori all'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale, Piazza Martiri della Libertà 1, Bollate – a partire dal 2 gennaio 2023 per la successiva istruttoria relativa alla valutazione multidimensionale, stesura del Piano degli interventi, dei progetti personalizzati e assegnazione dei contributi ai beneficiari per l'avvio degli interventi.

3. L'Azienda Comuni Insieme, al momento della ricezione della domanda, procede alla verifica dei requisiti d'accesso ai fini dell'ammissione o esclusione dal beneficio e all'inserimento nell'elenco dei beneficiari.
4. L'equipe multiprofessionale di Ambito, composta dagli operatori del territorio e dell'ASST, procederà successivamente alla programmazione delle valutazioni multidimensionali delle persone ammesse mediante l'utilizzo degli strumenti individuati.
5. Sarà data debita comunicazione degli esiti sia di ammissione che di inammissibilità a coloro che hanno presentato la domanda.

Tramite il presente Bando a sportello verrà dato fondo alle risorse relative all'annualità 2021 (esercizio 2023) sino all'esaurimento delle stesse.

Le progettazioni verranno attivate o proseguiranno al netto dell'andamento della situazione sanitaria e con i tempi e le modalità che ne possano garantire l'attuazione in sicurezza.

Si evidenzia che l'accesso ai diversi sostegni non si sostanzia nell'erogazione di una prestazione o di un contributo, ma presuppone un impegnativo lavoro svolto da operatori di enti diversi che integrano le loro competenze finalizzato

- alla Valutazione multidimensionale delle persone disabili da parte delle équipe pluriprofessionali delle ASST in raccordo con gli operatori sociali degli Ambiti territoriali/Comuni: rilevazione profilo funzionale (scale ADL e IADL), integrata dalla valutazione sociale riferita al contesto relazionale e di vita della persona stessa.
- alla successiva stesura del Progetto individuale, di durata pluriennale, costruito sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale, tiene in considerazione sia le abilità e capacità residue della persona sia le sue aspettative/motivazioni, in tutte le dimensioni del vivere quotidiano. Il progetto è condiviso con la persona disabile e la sua famiglia, se presente, nonché con i gestori dei servizi interessati.

Per ogni persona viene inoltre individuato un case manager che affianca la persona nel percorso di realizzazione del proprio progetto personale, monitorandolo e valutandone l'andamento.

Tutti questi interventi devono essere condivisi con le famiglie e avere quale obiettivo/risultato finale l'uscita della persona con disabilità grave dalla famiglia e/o dalla struttura (in caso di de-istituzionalizzazione), che deve realizzarsi entro un lasso di tempo definito.

I beneficiari degli interventi sono tenuti a

- prendere visione dell'avviso per l'erogazione dei sostegni sopraindicati e di accettarne le condizioni;
- accettare che la domanda, qualora ammessa, prevede la realizzazione di una valutazione multidimensionale da parte di un'équipe composta da professionalità quali medico o infermiere appartenenti all'ASST, e assistente sociale, appartenente all'Ambito e/o al Comune di residenza e di accettarne gli esiti;
- essere consapevoli che il sostegno è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza (decreto del 23 novembre 2016 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali art. 4, c. 2 e dalla D.G.R. 6674 del 07/06/2017);
- impegnarsi a sottoscrivere progetto individualizzato;
- impegnarsi a compartecipare, se previsto, alle spese per il progetto d'autonomia stabilite in base alla normativa vigente;
- dare ogni comunicazione relativa ad eventi che comportano la decadenza (per incompatibilità, cambio residenza, decesso del beneficiario) del diritto di assegnazione del sostegno all'Ufficio di Piano, entro dieci giorni dall'evento stesso.

❖ **Per interventi di carattere infrastrutturale quali eliminazione barriere architettoniche, messa a norma degli impianti, adattamenti domotici, canone locazione e spese condominiali**

1. I soggetti interessati a presentare domanda fissano un incontro con i referenti dell'Ufficio di Piano per una prima valutazione circa il possesso dei requisiti, la congruità e l'adeguatezza dell'ipotesi progettuale.
2. Se ricorrono le condizioni previste dalla normativa e dal piano operativo regionale, possono procedere alla compilazione e presentazione della domanda **all'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale, Piazza Martiri della Libertà 1, Bollate - a partire dal 2 gennaio 2023**, che provvederà alla sua protocollazione e all'avvio dell'istruttoria.
3. Valutazione della correttezza ed adeguatezza della domanda e avvio, qualora ricorrano le condizioni, della fase di co-progettazione per l'assegnazione del contributo.

Il fac-simile delle domande e tutta la documentazione è scaricabile dal sito

www.ambitogarbagnatemilanese.it e www.comuni-insieme.mi.it.

7. CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI

L'Ufficio di Piano provvede ad effettuare controlli sulla veridicità dei dati autocertificati dall'ente gestore. A tale proposito, si rammentano le conseguenze penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, previste a carico di chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso.

8. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti per l'accesso alla Misura L.112 - Dopodinoi sono raccolti ai soli fini della gestione delle procedure necessarie nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16. La natura del conferimento dei dati è obbligatoria; il mancato conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di attivare le procedure. Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle misure adeguate di sicurezza previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16.

Il Titolare del Trattamento dei dati è il Comune di residenza dell'interessato.

Il Responsabile esterno del Trattamento dei dati è l'A.S.C. COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE, in quanto Ente capofila dell'Ambito Di Garbagnate M.se.

Il Data Protection Officer ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16 è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Con la sottoscrizione in calce alla domanda l'interessato presta il consenso al trattamento dei dati personali anche particolari ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 679/16.

9. PUBBLICIZZAZIONE

L'avviso pubblico, redatto coerentemente con le indicazioni regionali e quanto contenuto nel Piano Operativo di Ambito, allegato al presente atto e a cui si rinvia per tutte le ulteriori specifiche non contenute nel presente Avviso, sarà pubblicato sul sito dell'Ambito www.ambitogarbagnatemilanese.it, dell'Ente capofila ASC Comuni Insieme per lo sviluppo sociale www.comuni-insieme.mi.it, trasmesso ai Comuni dell'Ambito e pubblicizzato negli incontri e nelle sedi maggiormente di riferimento per l'attività.

Contatti per ogni ulteriore chiarimento ed informazione:

tel. 02.38348442 e-mail: progettdivita@comuni-insieme.mi.it